



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e, in particolare, l'articolo 8;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E
IL PNRR**

legge 6 novembre 2012, n. 190, e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza per l'Italia (PNRR), approvato con decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 13 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, concernente “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012, recante “*Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione del sistema degli indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 novembre 2013, con cui sono state rivisitate le modalità di corresponsione del premio di risultato per la dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei ministri, in attuazione dell'articolo 49, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E
IL PNRR**

VISTO il Piano di transizione al digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n. 185, di adozione del *“Regolamento recante attuazione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 marzo 2021, con i relativi allegati, recante adozione dei sistemi di misurazione e valutazione della performance dei dirigenti e del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modifiche, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e, in particolare, l'art. 6 *“Piano integrato di attività e organizzazione”* (PIAO);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 aprile 2022, recante *“Adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2022-2024”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2023, con il quale sono state adottate le *“Linee guida per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2023”*;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 8 marzo 2023, prot. USG n. 3154, con la quale sono state impartite a tutte le Strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei ministri indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica per l'anno 2023;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2023, con il quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei ministri (PIAO) per il triennio 2023-2025;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale, tra l'altro, l'on. Raffaele Fitto è stato nominato Ministro senza portafoglio;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2022, con il quale al predetto Ministro on. Raffaele Fitto è stato conferito l'incarico per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, recante la delega di funzioni al predetto Ministro, tra le quali, la partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea, delle politiche di coesione territoriale e degli interventi per lo sviluppo del Mezzogiorno, nonché in materia di PNRR;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modifiche dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”* e, in particolare, l'articolo 2, che prevede l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri di una struttura di missione denominata *“Struttura di missione PNRR”*;

VISTO, in particolare, il comma 2 dell'articolo 2 del citato decreto-legge n. 13 del 2023, il quale prevede che alla *“Struttura di missione PNRR”* sono trasferiti i compiti e le funzioni attribuiti alla *“Segreteria tecnica del PNRR”* di cui all'articolo 4 del citato decreto-legge n. 77 del 2021, nonché quelli previsti dall'articolo 5, comma 3, lettera a) del medesimo decreto-legge n. 77 del 2021, allo stato attribuiti alla citata Struttura di missione denominata *“Unità per la razionalizzazione e il miglioramento della regolazione”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2023, recante l'istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, alle dirette dipendenze del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, della *“Struttura di missione PNRR”*, operante fino al 31 dicembre 2026;

VISTO il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza per il triennio, normativo ed economico, 2016/2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

CONSIDERATO che il complesso degli obiettivi definiti formano oggetto della valutazione della dirigenza di vertice per l'anno 2023;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E
IL PNRR**

EMANA LA SEGUENTE

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DELLA STRUTTURA DI MISSIONE PNRR PER L'ANNO 2023

1. Finalità

La presente direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione della Struttura di missione PNRR ai sensi dei decreti legislativi 30 luglio 1999, n. 286, e 30 marzo 2001, n. 165, ha il compito di assicurare il raggiungimento delle priorità politiche e strategiche del Governo e la relativa programmazione amministrativa.

Più nel dettaglio la direttiva intende individuare, per l'anno 2023:

- gli obiettivi strategici per la realizzazione delle priorità dell'indirizzo politico del Governo nelle materie di competenza della Struttura di missione PNRR;
- le azioni programmate per l'attuazione dei predetti obiettivi strategici, con indicazione dello sviluppo temporale delle stesse, dei risultati attesi e degli indicatori utili per verificarne la realizzazione.

La programmazione delle attività della Struttura di missione PNRR tiene conto delle norme che presidiano la materia, in varie sedi tra loro integrate e collegate, nonché delle *“Linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2023”* (DPCM 13 febbraio 2023), degli atti di organizzazione, programmazione e pianificazione che la Presidenza del Consiglio dei ministri indirizza, trasversalmente, a tutte le strutture e del sistema di valutazione che comprende, oltre agli obiettivi strategici, anche gli obiettivi annuali dei dirigenti, individuati nell'ambito dei singoli atti di conferimento di incarico e in conformità alle funzioni assegnate.

2. Contesto organizzativo

Il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR è delegato, tra l'altro, ad esercitare le funzioni di coordinamento, di indirizzo, di promozione d'iniziative, anche normative, di vigilanza e verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri, relativamente al Piano nazionale di ripresa e resilienza.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

Proprio al fine di assicurare all'Autorità politica delegata in materia di PNRR il supporto per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'azione strategica del Governo relativamente all'attuazione del Piano, l'articolo 2 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, ha previsto l'istituzione, fino al 31 dicembre 2026, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri di una struttura di missione, denominata "*Struttura di missione PNRR*", cui spettano - tra le altre - le funzioni attribuite alla Segreteria tecnica PNRR di cui all'articolo 4 del decreto-legge n. 77 del 2021 (legge 108 del 2021), nonché alcuni dei compiti in precedenza attribuiti all'Unità per la razionalizzazione e il miglioramento della regolazione (articolo 5, comma 3, lettera a), del citato decreto-legge n. 77 del 2021).

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla richiamata disposizione normativa, con il dPCM 26 aprile 2023, registrato dalla Corte dei conti il 28 aprile 2023 (n. 1204), è stata definita l'organizzazione della Struttura che, proprio al fine di svolgere al meglio le funzioni attribuite, si è dotata di un'organizzazione interna volta a garantire puntualmente la trasmissione degli indirizzi strategici all'interno delle specifiche caratteristiche di ciascuna delle sei Missioni in cui si articola il Piano.

Nel dettaglio, come sopra riportato, spetta alla Struttura il compito di assicurare il supporto all'Autorità politica delegata in materia di PNRR per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'azione strategica del Governo relativamente all'attuazione del PNRR e di garantire il coordinamento strategico con le Amministrazioni titolari di interventi PNRR.

Per il ruolo di indirizzo strategico svolto, la Struttura di Missione PNRR è referente delle interlocuzioni con la Commissione europea connesse all'attuazione del Piano, nonché per la verifica della coerenza dei risultati derivanti dall'attuazione del Piano rispetto agli obiettivi e i traguardi concordati a livello europeo.

Per lo svolgimento delle sue funzioni, la Struttura di Missione PNRR acquisisce dall'Ispettorato generale per il PNRR le informazioni e i dati di attuazione del PNRR a livello di ciascun progetto, ivi compresi quelli relativi al rispetto dei tempi programmati e ad eventuali criticità rilevate nella fase di attuazione degli interventi. A tal fine, la Struttura è dotata del pieno accesso al sistema informatico ReGiS.

Nell'ambito della sua attività di presidio dell'implementazione del Piano, la Struttura verifica la coerenza della fase di attuazione del PNRR rispetto agli obiettivi programmati, e provvede alla definizione delle eventuali misure correttive ritenute necessarie, in collaborazione con l'Ispettorato generale per il PNRR, anche sulla base dei dati e delle valutazioni elaborati dall'Unità di missione NG-EU di cui all'articolo 1, comma 1050, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

La Struttura ha, inoltre, il compito di supportare la Cabina di regia di cui all'articolo 2 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, nell'esercizio delle sue funzioni, anche attraverso il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

coordinamento di riunioni tecniche preliminari alle sedute del predetto organismo, con il coinvolgimento delle amministrazioni di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché del partenariato economico, sociale e territoriale.

Sulla base delle segnalazioni trasmesse dalla Cabina di regia, la Struttura di Missione PNRR individua gli ostacoli all'attuazione corretta e tempestiva delle riforme e degli investimenti previsti nel PNRR derivanti dalle disposizioni normative e dalle rispettive misure attuative e propone rimedi.

Con riferimento al disegno complessivo del PNRR, la Struttura di Missione sovrintende allo svolgimento dell'attività istruttoria relativa alla formulazione delle proposte di aggiornamento ovvero di modifica del PNRR ai sensi dell'articolo 21 del regolamento (UE) 2021/241.

Con cadenza periodica, la Struttura elabora e trasmette alla Cabina di regia rapporti informativi sullo stato di attuazione del PNRR, anche sulla base dell'analisi e degli esiti del monitoraggio comunicati dal Ministero dell'economia e delle finanze, segnalando le situazioni rilevanti ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.

Dunque, ove ne ricorrano le condizioni all'esito dell'istruttoria svolta e sulla base delle decisioni adottate dalla Cabina di regia, la Struttura segnala al Presidente del Consiglio dei ministri i casi da valutare ai fini dell'eventuale esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.

Sempre nell'ambito dell'attività di coordinamento amministrativo finalizzato all'attuazione del PNRR, la Struttura istruisce i procedimenti relativi all'adozione di decisioni finalizzate al superamento del dissenso di cui all'articolo 13 e all'articolo 44 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 e, laddove il dissenso non sia superato per questa via, individua e segnala al Presidente del Consiglio dei ministri le azioni utili al superamento delle criticità segnalate dai Ministri competenti per materia.

Inoltre, la Struttura vigila sull'osservanza, da parte delle amministrazioni centrali, nello svolgimento delle attività previste dall'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, degli indirizzi e delle linee guida per l'attuazione degli interventi del PNRR elaborati dalla Cabina di regia.

Infine, è stato trasferito nell'ambito di competenza della Struttura di Missione PNRR lo svolgimento delle attività di comunicazione istituzionale e di pubblicità del PNRR, anche avvalendosi delle altre strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri, in collaborazione con l'Ispettorato generale per il PNRR.

Per lo svolgimento delle attività sopra riportate la Struttura, cui è preposto un Coordinatore, si articola in 4 Uffici di livello dirigenziale generale e 9 Servizi di livello dirigenziale non generale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E
IL PNRR**

3. La creazione di valore pubblico

Con l'espressione "*Valore pubblico*" si fa riferimento all'incremento del benessere reale dei cittadini, degli utenti e degli altri *stakeholder*, generato dall'azione pubblica attraverso l'utilizzo efficace ed efficiente delle risorse disponibili.

Il Valore pubblico programmato per le attività della Struttura di missione PNRR assume quale ambito di riferimento, le Aree strategiche 1 e 4 definite nelle "*Linee Guida per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2023*" (DPCM 13 febbraio 2023).

Al riguardo, si evidenzia che il PNRR, con le sue 6 Missioni, rappresenta in sé uno strumento fondamentale per la creazione di valore pubblico in quanto volto a gettare le basi per rendere la nostra economia e la nostra società più sostenibili, resilienti e preparate a nuove sfide e opportunità.

L'attuazione delle singole misure del PNRR, nelle modalità e nei tempi concordati con l'Unione europea, potrà infatti garantire un incremento reale del benessere dei cittadini.

In tale contesto, si collocano le azioni che la Struttura di missione PNRR intende porre nell'ambito dell'Area Strategica n. 1 - "*Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione*".

Considerato, infatti, il ruolo centrale spettante alla Struttura di missione PNRR nel processo di attuazione del Piano, anche attraverso il coordinamento strategico con le Amministrazioni titolari di interventi PNRR, appare opportuno adottare ogni utile iniziativa volta ad informare periodicamente l'Autorità politica delegata in materia di PNRR in merito allo stato di attuazione del PNRR, nonché in merito alle eventuali criticità emerse in tale fase.

Allo stesso modo, in coerenza con le linee d'azione delineate nell'ambito dell'Area Strategica n. 4, recante "*Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione*", per l'anno 2023, la Struttura di missione PNRR intende porre in essere ogni iniziativa utile per la semplificazione, la digitalizzazione delle procedure e dei processi e l'accrescimento delle competenze del personale, anche tramite la promozione di interventi formativi specifici, quali elementi di cambiamento fondamentale per la creazione di valore pubblico.

La semplificazione, la digitalizzazione dei processi e delle procedure, unitamente alla formazione e allo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità del personale della pubblica amministrazione si collocano, infatti, al centro del processo di rinnovamento in atto della pubblica amministrazione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR

Del resto, proprio il rafforzamento delle competenze, la valorizzazione e la responsabilizzazione del capitale umano che assume, peraltro, un ruolo centrale nella strategia del PNRR, genera impatti positivi anche in termini di sostenibilità dell'azione amministrativa, razionalizzazione nell'uso delle risorse ed efficientamento dei processi.

In considerazione di quanto sopra, la presente Direttiva, oltre a ricomprendere gli obiettivi specifici definiti in coerenza con la *mission* istituzionale della Struttura di missione PNRR, presenta anche l'obiettivo comune e trasversale "C" (nota USG 3154 dell'8 marzo 2023) che mira proprio al consolidamento e alla crescita delle competenze del personale tramite la promozione di interventi formativi in materia di transizione ecologica ed energetica, *cybersecurity* e soft skills.

4. Il quadro di riferimento strategico

Le sopra richiamate Linee guida per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2023, individuano, al fine di orientare il processo di pianificazione, le seguenti quattro Aree strategiche:

AREA STRATEGICA 1 - *"Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione"*;

AREA STRATEGICA 2 - *"Azioni per il miglioramento delle situazioni di contesto nazionale e sovranazionale"*;

AREA STRATEGICA 3 - *"Azioni per il sostegno delle politiche sociali e delle nuove generazioni"*;

AREA STRATEGICA 4 - *"Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione"*.

La Struttura di missione PNRR conforma la propria azione agli indirizzi generali contenuti nelle predette linee guida.

Gli obiettivi della presente Direttiva sono selezionati prioritariamente nelle Aree Strategiche 1 e 4.

Nell'ambito dell'ampio quadro strategico di riferimento, questa Direttiva pone obiettivi inerenti: la predisposizione di almeno un rapporto informativo sullo stato di attuazione del PNRR, anche sulla base dell'analisi e degli esiti del monitoraggio comunicati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato; l'avvio dell'elaborazione di una banca dati digitale condivisa, ad uso interno, per la gestione unitaria delle informazioni concernenti il PNRR ed il rafforzamento della capacità amministrativa della Struttura tramite l'adesione del personale ai percorsi formativi fruibili attraverso la piattaforma *Syllabus* del Dipartimento della



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E
IL PNRR**

funzione pubblica, nell'ambito dell'obiettivo trasversale comune a tutta la Presidenza dei Consiglio dei ministri relativo al consolidamento e alla crescita delle competenze del personale.

5. Destinatari della Direttiva

La presente Direttiva è destinata al Coordinatore della Struttura di missione PNRR, responsabile della realizzazione degli obiettivi strategici assegnati alla Struttura, nonché, per suo tramite, ai dirigenti preposti alle articolazioni interne della Struttura di missione, referenti per il conseguimento degli obiettivi programmati.

6. Contenuto della Direttiva

La presente Direttiva comprende:

- a) l'individuazione degli obiettivi assegnati alla Struttura di missione PNRR;
- b) le schede-obiettivo che danno conto dello sviluppo operativo e temporale delle fasi di attività, comprensive degli indicatori e dei valori target idonei ad effettuare un'efficace misurazione del loro stato di attuazione e della qualità dei risultati conseguiti.

7. Monitoraggio della Direttiva

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi individuati nell'ambito della presente Direttiva è svolto in raccordo con l'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità (UCI) della Presidenza del Consiglio dei ministri, anche avvalendosi della procedura informatica resa disponibile dal predetto Ufficio.

Il Coordinatore della Struttura di missione PNRR informa tempestivamente il Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR dei progressi conseguiti e degli eventuali problemi riscontrati, formulando, se nel caso, le necessarie proposte di miglioramento.

8. La programmazione strategica

In coerenza con le Aree Strategiche di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2023, la presente Direttiva definisce, quindi, per l'anno 2023, gli obiettivi strategici spettanti alla Struttura di missione PNRR, operante alle dirette dipendenze del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR.

Si tratta di n. 3 obiettivi, declinati nell'ambito delle due aree strategiche individuate, come di seguito specificato.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E
IL PNRR**

- **Area Strategica 1** *“Azioni per supportare l’efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione”*:

- **Obiettivo strategico n. 1** - Elaborazione e invio all’Autorità politica di almeno un rapporto informativo sullo stato di attuazione del PNRR, anche sulla base dell’analisi e degli esiti del monitoraggio comunicati dal Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

- **Risultati attesi:** Predisposizione di almeno un rapporto informativo sullo stato di attuazione del PNRR, redatto anche sulla base dell’analisi e degli esiti del monitoraggio comunicati dal Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

La stesura di appositi rapporti informativi da sottoporre periodicamente all’attenzione dell’Autorità politica delegata e, per il suo tramite, alla Cabina di regia per il PNRR, come peraltro previsto dall’articolo 2, comma 2, lett. i), del DPMC 26 aprile 2023, si rende necessaria al fine di poter informare l’Autorità politica in merito alla corretta e tempestiva attuazione delle misure previste da parte delle Amministrazioni titolari degli interventi PNRR e alle eventuali criticità emerse.

La successiva trasmissione alla Cabina di regia consentirà di condividere le diverse informazioni acquisite con tutti i soggetti istituzionali che compongono il predetto organismo al quale la nuova governance del PNRR, come disegnata dal già citato decreto-legge n. 13 del 2023, ha inteso riconoscere un ruolo centrale quale luogo di confronto istituzionale privilegiato per monitorare lo stato di attuazione degli obiettivi PNRR e per individuare, in modo rapido ed efficace, le necessarie soluzioni per il superamento delle diverse criticità rilevate, dal momento che opera attraverso il coinvolgimento di tutti i livelli di Governo. Si consideri, inoltre, che il decreto-legge 13/2023 ha voluto valorizzare la partecipazione al suo interno del partenariato economico, sociale e territoriale le cui interlocuzioni sono ora incluse nel perimetro di attività della Cabina di regia e non limitate ad un Tavolo tecnico appositamente costituito.

- **Area Strategica 4** *“Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell’utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione”*:

- **Obiettivo strategico n. 2** - Avvio di uno studio volto all’elaborazione di una banca dati digitale condivisa, ad uso interno, per la gestione unitaria delle informazioni concernenti:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E
IL PNRR**

l'attuazione delle misure contenute nel PNRR suddivise per singole Missioni, con indicazione dello stato dell'arte e delle relative scadenze; le richieste di accesso civico e documentale e i relativi esiti, le attività istruttorie svolte per l'eventuale esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 12 del decreto-legge n. 77 del 2021, nonché lo svolgimento delle attività della Cabina di regia PNRR, la raccolta dei documenti istruttori, dei verbali recanti gli esiti delle sedute del predetto organismo e della documentazione sottoposta all'approvazione della Cabina di regia.

- Risultati attesi: Progressiva dematerializzazione degli atti ed avvio di un processo diretto al ripensamento delle modalità di gestione dei documenti attraverso l'uso degli strumenti digitali al fine di favorire l'incremento della digitalizzazione dei processi amministrativi-gestionali.

L'utilizzo di una banca dati unitaria consentirà di integrare in un unico contenitore digitale i processi di conservazione e utilizzo dei documenti che interessano i diversi Uffici di cui la Struttura si compone, consentendo l'accesso anche da remoto alla documentazione digitale, il reperimento delle informazioni, l'aggiornamento in tempo reale di file e cartelle e la condivisione immediata di documenti utili.

La ricognizione dello stato di attuazione delle singole misure del PNRR, suddivise per Missioni consentirà, inoltre, di monitorare le relative scadenze anche attraverso la creazione di appositi strumenti informatici di raccolta dati complessi in grado di costituire la base per un più avanzato sistema di gestione, anche esterno, delle stesse.

La creazione di una banca dati unitaria condivisa all'interno degli Uffici che compongono la Struttura di missione consentirà, inoltre, una maggiore condivisione delle informazioni con tutto ciò che ne deriva in termini di efficienza, di miglioramento della collaborazione interna e del processo decisionale.

Con nota dell'8 marzo 2023, prot. USG n. 3154, il Segretario Generale, nel rispetto delle autonome scelte di indirizzo delle Autorità politiche, ha rappresentato l'opportunità di inserire nelle direttive generali per l'azione amministrativa per l'anno 2023, anche i descritti obiettivi comuni e trasversali per tutte le Strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri, al fine di concorrere in maniera coordinata al miglioramento e all'innalzamento del livello di efficacia dell'azione complessiva della PCM.

Tenuto conto delle predette indicazioni, la presente Direttiva individua l'**Obiettivo comune e trasversale "C" di seguito rappresentato.**

- Obiettivo strategico n. 3 - In attuazione dell'art. 6 (PIAO), co. 2, lett. b) del decreto-legge n. 80 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 2021, consolidamento e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E
IL PNRR**

crescita delle competenze del personale tramite la promozione di interventi formativi sui temi della sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico, della cybersecurity e delle soft skills, coerenti con i fabbisogni individuali e della propria organizzazione erogati attraverso la piattaforma Syllabus del Dipartimento della funzione pubblica.

L'obiettivo individua, in particolare, le attività che la Struttura di missione dovrà porre in essere per garantire il completamento del percorso formativo in materia di sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico e cybersecurity, nonché in materia di soft skills, prescelto dal singolo dipendente nell'ambito della piattaforma Syllabus messa a disposizione dal Dipartimento della funzione pubblica.

- **Risultati attesi:** Partecipazione da parte di almeno il 50% del personale della Struttura di missione PNRR ai percorsi formativi proposti tramite la piattaforma Syllabus e trasmissione all'UCI tramite la piattaforma digitale dedicata, entro il 31 gennaio 2024, del format di monitoraggio finale contenente anche informazioni sul grado di conseguimento del target al 31 dicembre 2023.

Roma, 30 AGOSTO 2023

On. Raffaele Fitto

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DIREZIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 3245/2023
Roma, 12.09.2023
DIREZIONE

Mical

IL DIRIGENTE
S. Spina

OBIETTIVO STRATEGICO N. Struttura di missione PNRR - Obiettivo 1

STRUTTURA DI MISSIONE PNRR

Area strategica	1 - Azioni per supportare l'efficace realizzazione degli interventi programmati nel PNRR e per la crescita della Nazione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Elaborazione e invio all'Autorità politica di almeno un rapporto informativo sullo stato di attuazione del PNRR, anche sulla base dell'analisi e degli esiti del monitoraggio comunicati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Risultati attesi (output/outcome)	Predisposizione di almeno un rapporto informativo sullo stato di attuazione del PNRR, redatto anche sulla base dell'analisi e degli esiti del monitoraggio comunicati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. La stesura di appositi rapporti informativi da sottoporre periodicamente all'attenzione dell'Autorità politica delegata e, per il suo tramite, alla Cabina di regia per il PNRR, come peraltro previsto dall'articolo 2, comma 2, lett. i), del DPMC 26 aprile 2023, si rende necessaria al fine di poter informare l'Autorità politica in merito alla corretta e tempestiva attuazione delle misure previste da parte delle Amministrazioni titolari degli interventi PNRR e alle eventuali criticità emerse
Indicatori di performance (output/outcome)	n. rapporti informativi prodotti
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	Almeno n. 1 rapporto informativo sullo stato di attuazione del PNRR
Missione	1: Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	1.3: Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1. Funzionamento
Capitolo/i c/o utilizzo fondi strutturali	0
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Coordinatore della Struttura di missione PNRR
Dirigenti referenti per il conseguimento	Tutti i dirigenti coinvolti

dell'obiettivo programmato	
----------------------------	--

Data di inizio	26/04/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 26/04/2023 al 31/12/2023	- Predisposizione di almeno un rapporto informativo sullo stato di attuazione del PNRR, redatto anche sulla base delle analisi e degli esiti del monitoraggio comunicati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato	- Trasmissione, con modalità tracciabile, all'Autorità Politica di almeno n. 1 rapporto informativo sullo stato di attuazione del PNRR	100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	5	50
Dirigenti II Fascia	6	85
Pers. Qualifiche - Cat. A	9	100
Pers. Qualifiche - Cat. B	3	30

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Mancata trasmissione tempestiva dei dati richiesti da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	0
-------------------	---

Capitolo	0
Fondi strutturali/altro	0

OBIETTIVO STRATEGICO N. Struttura di missione PNRR - Obiettivo n. 2

STRUTTURA DI MISSIONE PNRR

Area strategica	4 - Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Avvio di uno studio dedicato all'elaborazione di una banca dati digitale condivisa, ad uso interno, per la gestione unitaria delle informazioni concernenti: l'attuazione delle misure contenute nel PNRR suddivise per singole Missioni, con indicazione dello stato dell'arte e delle relative scadenze; le richieste di accesso civico e documentale e i relativi esiti, le attività istruttorie svolte per l'eventuale esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 12 del decreto-legge n. 77 del 2021, nonché lo svolgimento delle attività della Cabina di regia PNRR, la raccolta dei documenti istruttori, dei verbali recanti gli esiti delle sedute del predetto organismo e della documentazione sottoposta all'approvazione della Cabina di regia.
Risultati attesi (output/outcome)	Progressiva dematerializzazione degli atti ed avvio di un processo diretto al ripensamento delle modalità di gestione dei documenti attraverso l'uso degli strumenti digitali al fine di favorire l'incremento della digitalizzazione dei processi amministrativi-gestionali. La ricognizione dello stato di attuazione delle singole misure del PNRR, suddivise per Missioni consentirà, inoltre, di monitorare le relative scadenze anche attraverso la creazione di appositi strumenti informatici di raccolta dati complessi in grado di costituire la base per un più avanzato sistema di gestione, anche esterno, delle stesse. La creazione di una banca dati unitaria condivisa all'interno degli Uffici che compongono la Struttura di missione consentirà, inoltre, una maggiore condivisione delle informazioni con tutto ciò che ne deriva in termini di efficienza, di miglioramento della collaborazione interna e del processo decisionale.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione dell'output (unità di misura %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento

Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	0
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Coordinatore della Struttura PNRR
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Tutti i dirigenti coinvolti

Data di inizio	26/04/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 26/04/2023 al 31/12/2023	Avvio di uno studio dedicato alla creazione di una banca dati digitale condivisa, ad uso interno, per la gestione unitaria delle informazioni concernenti: l'attuazione delle misure contenute nel PNRR suddivise per singole Missioni, con indicazione dello stato dell'arte e delle relative scadenze; le richieste di accesso civico e documentale e i relativi esiti, le attività istruttorie svolte per l'eventuale esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 12 del decreto-legge n. 77 del 2021, nonché lo svolgimento delle attività della Cabina di regia PNRR, la raccolta degli eventuali documenti istruttori, dei verbali recanti gli esiti delle sedute del predetto organismo e della documentazione sottoposta all'approvazione della Cabina di regia	Trasmissione all'Autorità politica, in modalità tracciabile, di un report concernente gli esiti dell'attività svolta e le eventuali prospettive di sviluppo	100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
--	---------------	----------------

Dirigenti I Fascia	5	65
Dirigenti II Fascia	6	100
Pers. Qualifiche - Cat. A	9	130
Pers. Qualifiche - Cat. B	3	40

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	0
Capitolo	0
Fondi strutturali/altro	0

OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE C

STRUTTURA DI MISSIONE PNRR

Area strategica	4 - Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	In attuazione dell'art. 6 (PIAO), co. 2, lett. b) del decreto-legge n. 80 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 2021, consolidamento e crescita delle competenze del personale tramite la promozione di interventi formativi sui temi della sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico, della cybersecurity e delle soft skills, coerenti con i fabbisogni individuali e della propria organizzazione erogati attraverso la piattaforma Syllabus del Dipartimento della funzione pubblica
Risultati attesi (output/outcome)	Completamento di almeno un percorso formativo a scelta da parte di almeno il 50% del personale di ciascuna struttura
Indicatori di performance (output/outcome)	Percentuale di personale che completa tutti i moduli in cui si compone il/i percorso /i formativo/i prescelto/i.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	Almeno il 50%
Missione	001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	0
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Coordinatore della Struttura di missione PNRR
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Tutti i dirigenti coinvolti

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2023 al 30/04/2023	Da parte del DFP e del DIP: Attività tecnico-organizzative finalizzate alla messa a disposizione nell'ambito della piattaforma "Syllabus" dei percorsi formativi in materia di sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico e cybersecurity (a cura di DFP) e predisposizione di una apposita Circolare (da parte del DIP) per la diffusione della iniziativa formativa. Da parte di SNA: Progettazione e realizzazione dei percorsi formativi in materia di soft skills e messa a disposizione nell'ambito della piattaforma "Syllabus".	Da parte del DFP e del DIP: Messa a disposizione nell'ambito della piattaforma "Syllabus" dei percorsi formativi (DFP) e diramazione a tutte le strutture della PCM della Circolare dedicata alla iniziativa formativa (DIP).	DFP/DIP: 45% - SNA: 20% - Tutte le Strutture: 0%
Dal 01/05/2023 al 31/12/2023	A cura di tutte le Strutture coinvolte: completamento di tutti i moduli del percorso/i formativo/i prescelto/i, comprensivo del test di valutazione finale, da parte di almeno il 50% del personale di ciascuna struttura.	A cura di tutte le Strutture coinvolte: trasmissione all'UCI tramite la piattaforma digitale dedicata, entro il 31.01.2024, del format di monitoraggio finale contenente anche informazioni sul grado di conseguimento del target al 31.12.2023.	DFP/DIP: 55% - SNA: 80% - Tutte le Strutture: 100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	5	50
Dirigenti II Fascia	6	80
Pers. Qualifiche - Cat. A	9	135
Pers. Qualifiche - Cat. B	3	30

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	0
Capitolo	0
Fondi strutturali/altro	0



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 30/08/2023, con oggetto PRESIDENZA - Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione della Struttura di missione PNRR per l'anno 2023 pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0049021 - Ingresso - 12/09/2023 - 13:53 ed è stato ammesso alla registrazione il 25/09/2023 n. 2562 con la seguente osservazione:

Si registra il Dpcm 30 agosto 2023, di approvazione della Direttiva per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR per il 2023, evidenziando il ritardo con cui il ridetto atto, di definizione di obiettivi, programmi e azioni volte, annualmente, a dare attuazione alle priorità strategiche dell'Amministrazione, risulta adottato.

Il Consigliere Delegato

CINZIA BARISANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)

